

Data

Pagina 34

20-06-2019

Foglio 1

BREVI

«I segnali incoraggianti che emergono dall'analisi dei risultati del 2017 alleggeriscono solo in parte le criticità strutturali attinenti, principalmente, all'insufficiente patrimonializzazione di molte delle Fondazioni e alla perdurante esposizione debitoria. Preoccupante, sotto questi profili, resta la situazione dei teatri di Genova e di Firenze. Il percorso di risanamento dovrà essere completato entro il 2019». È quanto rileva la Sezione controllo enti della Corte dei conti nella relazione sui rendiconti 2017 di 14 fondazioni lirico-sinfoniche italiane. «In particolare», scrive la Corte, «per 9 fondazioni assoggettate ai piani di rientro previsti dalla legge di riforma n. 112 del 2013 si registrano miglioramenti gestionali. Si tratta dell'Opera di Roma, del San Carlo di Napoli, del Maggio musicale fiorentino, del Massimo di Palermo, del Comunale di Bologna, del Lirico di Trieste, del Carlo Felice di Genova, del Petruzzelli di Bari e dell'Arena di Verona. Il Teatro di Cagliari, invece, nonostante chiari sintomi di crisi, non ha aderito alle procedure di risanamento previste dalla riforma, confidando sul sostegno della regione e del comune».

Il 46° Osservatorio sul credito al dettaglio, realizzato da Assofin, Crif e Prometeia e presentato ieri a Milano, evidenzia che nel corso del 2018 le erogazioni di credito al consumo hanno proseguito la performance positiva, seppure a un ritmo più contenuto degli scorsi anni (+6.3% rispetto al 2017). Nel primo trimestre 2019 la crescita si porta a +9.4%, più che altro per effetto del confronto con l'aumento contenuto del corrispondente periodo dell'anno precedente. Nel dettaglio, i finanziamenti finalizzati all'acquisto di auto e moto erogati presso i concessionari hanno chiuso il 2018 ancora con una buona crescita delle erogazioni (+9.3%) che è proseguita nel primo trimestre 2019 (+11.6%). Le erogazioni di prestiti per acquisto abitazioni alle famiglie consumatrici, dopo la chiusura positiva del 2018, si sono ridotte nel primo trimestre 2019. Tale trend accomuna sia i mutui di acquisto sia quelli di surroga.

«Riteniamo che sia sempre più necessario e urgente intervenire sull'esame di abilitazione, sull'intero sistema di accesso alla professione e sull'estensione delle agevolazioni fiscali alle aggregazioni tra avvocati e tra avvocati e professionisti. Altrettanto urgente è l'intervento sulla figura dell'avvocato dipendente. Abbiamo rappresentato questo sentimento diffuso al sottosegretario alla Giustizia, on. Morrone, nel corso di un incontro nel quale abbiamo inoltre sottolineato l'esigenza di tutelare le giovani generazioni di colleghi». Lo dichiara il segretario generale dell'Associazione nazionale forense, Luigi Pansini.

«Saranno prorogate fino al 31 ottobre 2019, le caselle di posta elettronica che Poste Italiane aveva annunciato di voler chiudere entro il 20 giugno prossimo. La comunicazione ci è stata anticipata direttamente da Poste Italiane a seguito della nostra segnalazione inviata per tutelare quei consumatori che si erano rivolti alle sedi Adiconsum per ricevere assistenza in merito». Lo si legge in una nota della stessa associazione dei consumatori

Magistrati, avvocati e rappresentanti delle istituzioni oggi a confronto (ore 9.30) a Torino (Curia Maxima, via Corte d'appello 16, Sala Bobbio) per fare il punto su «Società a partecipazione pubblica e anticorruzione: l'impatto dei recenti interventi della corte costituzionale e della giurisprudenza su responsabilità e controlli». Il meeting è promosso dalla sezione della Corte dei conti per la regione Piemonte, dal comune, dall'Associazione avvocati amministrativisti e dall'Associazione italiana trasparenza e anticorruzione.



Si parla di noi Pagina 2